

EMERGENZA SICUREZZA

L'Aquila: via libera della Giunta comunale al controllo di vicinato

La misura al centro del protocollo sottoscritto tra Comune e Prefettura

Commercio ambulante: in arrivo contributi fino a 50 mila euro

Vanni Biordi

Importante sostegno per le imprese del commercio ambulante in Abruzzo. La Regione ha stanziato contributi a fondo perduto fino a 50mila euro per supportare gli investimenti nel settore. Il bando, promosso dall'assessore alle attività produttive Tiziana Magnacca, prevede una dotazione complessiva di oltre 2 milioni e ottocentomila euro. I contributi sono destinati all'acquisto di beni strumentali e funzionali all'attività di vendita su aree pubbliche, come tende, attrezzature, strumenti di pagamento elettronico e mezzi mobili. Le domande possono essere presentate entro il 24 aprile 2025. Possono accedere al contributo le micro e piccole imprese del commercio su area pubblica con sede in Abruzzo e in possesso di concessione di posteggio. Il progetto d'investimento proposto dovrà prevedere una spesa minima di 10 mila euro, mentre il contributo concesso, calcolato come prevede il bando regionale in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, non può essere superiore a 50mila euro e può coprire al massimo l'80% dell'investimento realizzato. «Un intervento importante per un settore che ha subito un forte rallentamento a causa della pandemia», ha dichiarato Alberto Capretti, presidente regionale Confcommercio Abruzzo e presidente Fiva-Confcommercio. L'iniziativa mira a incentivare e rafforzare le imprese del settore, che rappresentano un'ossatura importante dell'economia locale. «E' un settore che va incentivato non solo in quanto storico e rappresentativo dell'identità commerciale abruzzese, - prosegue Capretti - ma perché annovera centinaia di piccole imprese che rappresentano l'ossatura dell'economia locale. Il commercio su aree pubbliche, inoltre, è punto di riferimento sociale, oltre che economico, nei piccoli centri della nostra regione, dove si tengono periodicamente mercatini e fiere». «Ringraziamo - conclude Capretti - l'assessore Magnacca per aver accolto le nostre richieste dando concretezza ad un'azione di supporto economico che consente alle imprese di settore di accedere ad incentivi e agevolazioni per lo sviluppo e la crescita delle stesse». «Si tratta - spiega Magnacca - di una misura che vuole venire incontro alle esigenze reali di tanti commercianti. La possibilità concreta di un contributo finanziario a fondo perduto, sono certa, spingerà molti ambulanti a cogliere l'occasione per riqualificare la propria attività».

Via libera da parte della giunta al progetto per l'attuazione del "Controllo di vicinato", al centro del protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre scorso tra Comune e Prefettura dell'Aquila. Proprio in virtù di quella intesa, il Comando di Polizia municipale ha stilato un programma operativo finalizzato alla creazione di un sistema di monitoraggio del territorio curato da cittadini che

volontariamente, riuniti in gruppi divisi per quartieri o frazioni e coordinati da un referente, potranno collaborare con le Forze dell'Ordine e la Polizia locale segnalando situazioni anomale nelle aree di competenza «Questa iniziativa, che rafforza il rapporto di collaborazione tra comunità e Istituzioni dello Stato - sottolineano il sindaco dell'Aquila... Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

Camera di Commercio Chieti-Pescara e Regione Abruzzo alla conquista del Giappone



L'imprenditoria femminile al centro di "Phenomena Japan" (segue a pagina 8)

Accoglienza ucraini: sentenza definitiva di archiviazione per l'Arce Teramo

F inisce con una sentenza definitiva di archiviazione da parte del giudice delle indagini preliminari una gravissima denuncia nei confronti dei responsabili del progetto di accoglienza ucraina a Pineto, gestito dal Comitato Arce Teramo. Quando il Comitato Provinciale Arce Teramo ha iniziato ad occuparsi dei 400 beneficiari ospitati a Pineto, per conto dell'Arce Nazionale, ente titolare della progettualità, l'Arce ha individuato immediatamente il fenomeno distortivo tra i beneficiari bisognosi di aiuto e realmente fuggiti dal conflitto e i pochi

che invece avevano interpretato l'accoglienza come ospiti pag. 3/9 Edizione del 2/03/2025 turistici. Così, si è gradualmente provveduto a far comprendere come il progetto dovesse essere concepito da tutti come una fase possibilmente la più breve possibile, per ripartire e cogliere l'opportunità di essere sostenuti con le risorse dello Stato Italiano per poter riconquistare una propria autonomia. Da qui le accuse pesanti nei confronti dell'Arce... Serena Suriani segue a pagina 4

PRIMO PIANO

Stato di agitazione allo stabilimento Amadori di Mosciano Sant'Angelo

Serena Suriani

Dopo oltre due anni di trattative infruttuose per il rinnovo del contratto integrativo aziendale allo stabilimento Amadori di Mosciano Sant'Angelo, i sindacati Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil di Teramo hanno proclamato lo stato di agitazione e una prima giornata di sciopero per oggi, con presidio davanti all'azienda. «Sono ormai anni che chiediamo all'azienda di intervenire nella stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici e chiediamo aumenti di stipendio. Ma quando vengono affrontati questi temi, i vertici Amadori sembrano non voler sentire e recepire. Siamo stanchi di questa situazione. Finalmente i lavoratori hanno deciso di farsi sentire e, anche se perderanno una giornata di salario, questa iniziativa deve essere portata avanti e certamente, se le cose non cambieranno, torneremo a protestare» assicurano Alessandro Colvecchio di Fai Cisl Teramo e Cristiana Bianucci, segretaria generale di Flai Cgil Teramo. Una vicenda che vede una presa di posizione del presidente della Commissione Vigilanza, Sandro Mariani. Proclamato lo stato...

segue a pagina 6

SULMONA

Carcere: operativo il nuovo padiglione, può ospitare fino a 265 detenuti

Martina Colabianchi

È operativo il nuovo padiglione del carcere di massima sicurezza di Sulmona. Niente cerimonie e taglio del nastro, ma di fatto la nuova struttura, la cui realizzazione è iniziata nel 2015, è pronta a ospitare fino a 265 detenuti che andranno ad aggiungersi ai 462 già presenti nell'istituto penitenziario. Nelle scorse settimane sono arrivati una quarantina di reclusi. In proposito, però, arriva il parere di Monia Scalera, garante dei detenuti in Abruzzo, che non ha mancato di sottolineare alcune importanti criticità. «C'è un vecchio padiglione che non è più idoneo a ospitare i reclusi. Per questo ho fatto presente ai vertici della struttura penitenziaria di provvedere ai lavori a scaglioni nel vecchio corpo carcerario, trasferendo man mano i...

segue a pagina 8